

L'INFORMAZIONE

di BOLOGNA

il domani

Editoriale Bologna Srl: via Stalingrado 97/2 - 40128 Bologna - **Redazione:** tel. 051/6381011
Redazione Reggio Emilia: via Edison 14/A - 42100 - tel. 0522/397042; redazione@informazione.com
Redazione Modena: V.le Virgilio 56/E - 41100 Modena - tel. 059/8860128; redazionemodena@informazione.com
Spedizione in abbonamento postale L. 662/96 art. 2 comma 20/b DCO/DC - BO

Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO 2009

ANNO X NUMERO 20

Protagonista un postino che racconta le vicende degli italiani emigrati in Belgio per lavorare nelle miniere

“Italiani Cincali” al Giardino della Memoria

Lo spettacolo di Nicola Bonazzi e Mario Perrotta va in scena stasera nel cortile del Museo di Ustica

Ancora un appuntamento al Giardino della Memoria (via di Saliceto, 5), dove è in corso (fino all'8 agosto) una rassegna dedicata alla scena contemporanea e all'incontro fra Nuovo Teatro e memoria con importanti compagnie teatrali che operano nel campo della ricerca, conosciute a livello internazionale. Stasera alle 21,30 il sipario si aprirà su *Italiani cincali!* *Parte prima: minatori in Belgio*, il testo di Nicola Bonazzi e Mario Perrotta interpretato e diretto da Mario Perrotta. L'emigrazione italiana nelle miniere di carbone del Belgio raccontata attraverso un'epopea popolare, fatta di uomini scambiati con sacchi di carbone, di paesi abitati solo da donne, di lettere cariche di invenzioni per non svelare le condizioni umilianti di quel lavoro, di mogli che rispondono a quelle lettere con le parole dettate dall'unico uomo rimasto in paese: il postino. È lui che racconta tutto quello che ha visto, sentito, letto e scritto. Racconta come può, ricostruendo uno spaccato violento e amaramente ironico di un'Italia uscita dalla guerra e pronta ad affrontare il boom economico. È così che le sue storie, così apparentemente personali, ritraggono senza ipocrisia uno dei capitoli più amari della nostra storia repubblicana. Lo spettacolo fa parte di Progetto Cincali un percorso nato nell'inverno 2002 sull'emigrazione italiana del secondo dopoguerra,



Mario Pessotta in "Italiani Cincali"

che ha dato vita a *Italiani cincali - parte prima minatori in Belgio*, e *La Turnata - Italiani cincali parte seconda*. Oggetto principale del progetto e del lavoro di ricerca è l'emigrazione italiana verso i paesi del Nord Europa: lì i protagonisti sono stati sempre considerati emigranti di scarto. Chi veniva "arruolato" in Belgio o in Svizzera, si trovava nella condizione di eterno stagionale, un po' a causa delle leggi locali e un po' a causa di problemi di integrazione con gli autoc-

toni, che consideravano quegli uomini stranieri diversi e utili soltanto come braccia da lavoro a tempo determinato. Lo spettacolo ha ricevuto la targa commemorativa della Camera dei Deputati per «l'alto valore civile del testo e per la straordinaria interpretazione», è stato finalista al Premio UBU 2004 nella categoria Migliore Drammaturgia Originale.

Il Museo della Memoria di Ustica, per l'occasione, resterà aperto ai visitatori dalle 18 alle 22.